



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali

Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Ufficio 2°

Concorso pubblico, per esami, a n.3 posti nel profilo professionale di collaboratore amministrativo - Esperto in lingua slovena - Area II, posizione economica F2, del ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca da assegnare all'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 28 marzo 1991 n. 120, concernente norme a favore dei privi della vista per l'ammissione ai pubblici concorsi;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, concernente disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, concernente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, ed in particolare l'art. 39 come successivamente modificato ed integrato;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTA la legge 23 febbraio 2001 n. 38, recante norme a tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli Venezia Giulia, ed in particolare l'art. 13;

VISTA la legge 6 agosto 2008 n.133 ed in particolare l'art.66;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)";

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013)";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche, recante il Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'Ordinamento militare" ed in particolare l'articolo 1014, comma 3;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n.122;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Ufficio 2°*

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge n. 35 del 4 aprile 2012, relativo alle modalità di invio delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi nelle Pubbliche amministrazioni, ed in particolare l'art.8;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge n. 135 del 7 agosto 2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, ed in particolare l'art.2;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", come modificato dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2009, n. 17, con successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni di riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 2011, n.132, con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha operato la riduzione degli assetti organizzativi ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, concernente la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2009, recante "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 ottobre 2011, con il quale il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è autorizzato ad avviare procedure concorsuali, per reclutare, fra l'altro, n.3 Collaboratori amministrativi per l'Area II, posizione economica F2, esperti in lingua slovena ex lege 23 febbraio 2001 n.38, per l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 giugno 2012 – pubblicato sulla G.U. n. 212/2012 - mediante il quale è stata operata un'ulteriore riduzione degli assetti organizzativi del MIUR, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lettera a) del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, con il quale,



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Ufficio 2°*

in attuazione del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135, le dotazioni organiche del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca sono state numericamente rideterminate;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro, relativo al personale del comparto Ministeri, sottoscritto il 16 maggio 1995 e successivi Contratti collettivi, di cui l'ultimo, relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 23 gennaio 2009;

VISTA la circolare n. 12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – riguardante le modalità di presentazione delle domande di ammissione ai concorsi pubblici;

VISTA la circolare del 22 febbraio 2011, n. 11786 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – recante chiarimenti in merito alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2011-2013;

CONSIDERATO che il citato D.P.C.M. 28 ottobre 2011 autorizza il Ministero a bandire concorsi pubblici e tra gli altri, n.3 collaboratori amministrativi, per l'Area II, posizione economica F2, esperti in lingua slovena ex lege 23 febbraio 2001 n.38, per l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che con l'espressione "esperto in lingua slovena" si intende il possesso della "piena conoscenza della lingua slovena" ex art. 13 della legge 8 marzo 2001 n.38;

ASSOLTI gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 34 bis del sopracitato Decreto Legislativo n. 165/2001, concernente disposizioni in materia di mobilità del personale delle pubbliche amministrazioni;

RAVVISATA pertanto la necessità di indire un concorso pubblico, per esami, a n.3 posti di collaboratore amministrativo per l'Area II, posizione economica F2, esperto in lingua slovena ex lege n.38/2001, nel ruolo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in possesso anche della "piena conoscenza della lingua slovena" da destinare all'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

Art.1

Posti a concorso

E' indetto un concorso pubblico, per esami, a tre posti, per l'accesso al profilo professionale di collaboratore amministrativo dell'Area II, posizione economica F2, esperto in lingua slovena, per l'Ufficio speciale (Istruzione in lingua slovena) dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, con sede in Trieste.

La procedura concorsuale si svolge a livello regionale.

In applicazione dell'art.39, comma 18 della legge n.449/1997 e successive modificazioni, il 50% delle assunzioni avverrà con contratto di lavoro a tempo parziale, con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, secondo quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro e tenuto conto di quanto previsto dalla legge finanziaria in vigore



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Ufficio 2°*

all'atto delle assunzioni stesse, nonché del numero delle autorizzazioni ad assumere stabilite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica.

Art.2

Riserve di posti.

Ai sensi dell'art.1014, comma 3 del decreto legislativo 15 marzo 2010 n.66 "Codice dell'ordinamento militare" il 30% dei posti messi a concorso è riservato ai militari di truppa delle Forze Armate congedati senza demerito dalle ferme contratte.

I posti riservati che non dovessero essere coperti per mancanza di aventi titolo, saranno conferiti ai concorrenti che abbiano superato le prove, secondo l'ordine di graduatoria.

Coloro che intendono avvalersi della riserva indicata al comma 1 del presente articolo, oppure che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza di cui all'art.5 del decreto del Presidente della repubblica 9 maggio 1994 n.487 e successive modificazioni e integrazioni, debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Art.3

Requisiti per l'ammissione.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (l'eventuale possesso di titoli accademici non esonera il candidato dall'indicare il titolo di studio utile per la partecipazione al concorso);

I titoli di studio rilasciati all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti a quelli rilasciati in Italia, ai sensi dell'art.38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. A tal fine, nella domanda di concorso devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle domande;

- b) conoscenza della lingua slovena scritta e parlata, oltre a quella della lingua italiana scritta e parlata;
- c) età non inferiore agli anni diciotto;
- d) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- e) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nelle funzioni alle quali il concorso si riferisce;
- g) posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Ufficio 2°*

pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure che siano stati licenziati da altro impiego statale, ai sensi della vigente normativa contrattuale.

Per i candidati comunitari di cittadinanza diversa da quella italiana, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, è richiesto, oltre ad un'adeguata conoscenza della lingua italiana, il possesso:

- a) del godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana, fatta eccezione della cittadinanza italiana.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

In sede di esame il candidato deve dimostrare la conoscenza di una delle seguenti lingue straniere: Inglese, Francese, Tedesco o Spagnolo, nonché la conoscenza dell'utilizzo di sistemi informatici.

Art.4

Presentazione della domanda. Termine e modalità.

La domanda di ammissione al concorso deve essere inviata esclusivamente seguendo le modalità sotto riportate.

L'invio deve essere effettuato **dall'utenza personale di Posta Elettronica Certificata del richiedente**, rilasciata ai sensi dell'art. 65 comma 1 lettera c bis) Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 con successive modifiche ed integrazioni, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **drfr@postacert.istruzione.it**

L'e-mail deve riportare il seguente oggetto: **Concorso Area II USR FVG 2013**

Il modello di domanda da utilizzare è esclusivamente quello presente sul sito web all'indirizzo www.scuola.fvg.it/usr/fvg/USRFVG/, in allegato al bando, da compilare **esclusivamente in lingua italiana**.

La domanda di ammissione deve essere trasmessa entro le ore 24,00 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - "Concorsi ed esami".

La validità della trasmissione e ricezione della domanda suddetta è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna come previsto dall'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68; il candidato avrà cura di conservare diligentemente entrambe le ricevute fino al termine della procedura concorsuale.

Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte, o trasmesse oltre il termine suddetto, e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto al modello allegato al bando.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Ufficio 2°*

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi in via telematica non siano leggibili.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per avvalersi, in relazione alla propria situazione di handicap, dei benefici di cui all'art. 20 della legge stessa (ausilio necessario, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame), devono farne esplicita richiesta. A tal fine, successivamente al termine di scadenza della domanda, i medesimi devono trasmettere, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, la certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali occorrenti perché l'Amministrazione predisponga per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire il regolare svolgimento delle prove concorsuali. La documentazione deve essere inoltrata, nelle forme anzidette, all'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Via Santi Martiri 3 – 34123 TRIESTE.

Al fine di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo i mezzi e gli strumenti necessari, la certificazione medica deve pervenire entro un congruo termine e comunque almeno 10 giorni prima della prova per cui è richiesto l'ausilio.

Nella domanda sottoscritta, il candidato, oltre ad indicare in quale lingua straniera, tra quelle riportate nell'art. 3 e nel successivo art. 8, intende sostenere la prova nel corso del colloquio, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e, se nato all'estero, il comune nei cui registri di stato civile sia stato trascritto l'atto di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione europea;
- c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nelle funzioni alle quali il concorso si riferisce;
- e) le eventuali condanne penali riportate, anche all'estero (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, oppure applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ecc.) e gli eventuali procedimenti penali pendenti in Italia o all'estero;
- f) la sua posizione nei riguardi delle norme sul servizio di leva;
- g) il diploma di istruzione secondaria di secondo grado posseduto, la data del conseguimento e l'Istituto che lo ha rilasciato;
- h) la conoscenza della lingua slovena scritta e parlata, oltre a quella della lingua italiana scritta e parlata;
- i) il possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza di cui all'art.5 del D.P.R. n.487/94; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Ufficio 2°*

- j) l'indirizzo (comprensivo del codice di avviamento postale e di numero telefonico) presso cui – qualora l'Amministrazione non si avvalga dell'utilizzo dell'utenza personale di P.E.C. - chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alle prove concorsuali, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni. L'Amministrazione non risponde dell'eventuale dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art.5

Esclusione dal concorso

I candidati sono ammessi con riserva alle prove concorsuali.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art.6

Commissione esaminatrice.

La commissione esaminatrice del concorso è nominata con successivo decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia ed è composta, secondo quanto stabilito dall'art.9 del decreto del Presidente della Repubblica n.487/1994 in premessa, da un dirigente o equiparato con funzioni di presidente e da due esperti nelle materie oggetto del concorso; le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario.

La nomina del presidente e dei membri della commissione può riguardare anche il personale in quiescenza da non più di tre anni che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per il concorso e che non sia stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego.

Almeno un terzo dei posti di componente della commissione è riservato alle donne, salva motivata impossibilità.

La commissione esaminatrice può essere integrata in ogni momento da uno o più componenti esperti nelle lingue straniere prescelte dai candidati e da uno o più componenti esperti in informatica.

Il decreto di nomina della commissione del concorso è trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi dell'art.9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487, così come richiamato dal punto



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Ufficio 2°*

4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2005 e dall'art.1, comma 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 gennaio 2007.

Art.7

Prove di preselezione.

Qualora se ne ravvisi la necessità, l'Amministrazione ha facoltà di effettuare una preselezione.

La prova si svolgerà in parte in lingua italiana ed in parte in lingua slovena.

In caso di svolgimento della prova preselettiva, viene ammesso alle prove scritte un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. L'eventuale preselezione viene effettuata mediante una serie di quesiti a risposta multipla, in parte in lingua italiana ed in parte in lingua slovena, vertenti sulle materie oggetto delle prove scritte e orali. I candidati eventualmente classificatisi con il medesimo punteggio dell'ultimo candidato ammissibile, vengono tutti ammessi a sostenere le prove scritte.

Il punteggio conseguito nella prova di preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Art.8

Prove di esame.

Gli esami consistono in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico e in una prova orale, e sono diretti ad accertare il possesso di una adeguata conoscenza della materia amministrativa e contabile in generale, della gestione di processi e problematiche di discreta complessità, nonché dell'ordinamento e delle funzioni del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e delle sue diverse unità organizzative e, in particolare, dell'uso di strumenti di automazione d'ufficio. Le prove d'esame, scritte ed orali, si svolgeranno in parte in lingua italiana ed in parte in lingua slovena.

Per sostenere le prove i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, tra quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

Le prove scritte consistono in quesiti a risposta aperta in materia di:

- a) diritto amministrativo (elementi), contabilità di stato (elementi) e ordinamento del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- b) risoluzione di caso teorico-pratico riferito all'ambito di attività degli Uffici Scolastici Regionali.

Per lo svolgimento delle due prove scritte i candidati avranno a disposizione 4 (quattro) ore per ciascuna prova.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Ufficio 2°*

Alla prova scritta sono ammessi, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti, tutti i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, i quali sono tenuti a presentarsi, senza altro preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nell'avviso che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale <<Concorsi ed esami>> del 2 luglio 2013.

Nel corso delle prove scritte, ai candidati è fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, calcolatrici, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, supporti cartacei, nonché di comunicare tra loro e di introdurre oggetti nell'aula ove si svolge la prova. In caso di violazione, la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

L'assenza anche da una sola delle prove scritte comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

Nel caso in cui si dovesse riscontrare la necessità di effettuare una preselezione, la stessa si svolgerà nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nell'avviso che sarà pubblicato nella medesima Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale <<Concorsi ed esami>> del 2 luglio 2013. Nel medesimo avviso sarà indicata la data della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4^a serie speciale <<Concorsi ed esami>> nella quale verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte, il calendario delle prove stesse e la sede ove esse si svolgeranno; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Al colloquio orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato non meno di ventuno trentesimi in ciascuna delle prove scritte.

I candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale ricevono la relativa comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte almeno venti giorni prima di quello nel quale debbono sostenere la prova, all'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso.

Il colloquio verte, in aggiunta alle materie di cui alle prove scritte, sulle seguenti materie:
elementi di diritto pubblico;
legislazione scolastica.

Detta prova comprenderà anche l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera, a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo, nonché dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Il colloquio sarà svolto in parte in lingua slovena ed in parte in lingua italiana.

Il colloquio orale si intende superato dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a ventuno trentesimi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Ufficio 2°*

Art. 9

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria generale di merito

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio. Il punteggio ottenuto nell'eventuale prova preselettiva non ha valore ai fini della votazione complessiva.

La graduatoria di merito del concorso è formulata dalla commissione esaminatrice, secondo l'ordine derivante dal voto finale, come sopra determinato, conseguito da ciascun candidato.

A parità di merito, trovano applicazione le vigenti disposizioni in materia di precedenza e preferenza per l'ammissione all'impiego nelle amministrazioni statali, di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.

I candidati che abbiano superato il colloquio devono far pervenire all'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti attestanti il possesso dei titoli, già indicati nella domanda, di preferenza e precedenza nella nomina, a pena di decadenza dal beneficio. I suddetti titoli sono valutati esclusivamente se dichiarati nella domanda di partecipazione e purché risulti dai medesimi il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nel caso in cui l'amministrazione del M.I.U.R. ne sia già in possesso o ne possa disporre richiedendola ad altre pubbliche amministrazioni, purché nella domanda di ammissione l'interessato abbia indicato con esattezza, oltre al possesso del titolo, anche l'ufficio e l'amministrazione presso cui la relativa documentazione è depositata.

Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia al termine dei lavori della commissione esaminatrice, riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso, approva con proprio decreto, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti, la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nelle prove concorsuali. Con lo stesso provvedimento il Direttore Generale dichiara vincitori del concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve di posti e, a parità di merito, dei titoli di preferenza di cui all'art.5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il medesimo Direttore Generale curerà l'invio della graduatoria generale di merito e dei vincitori, per il seguito di competenza, all'Ufficio IV e, per conoscenza, all'ufficio II della Direzione generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è pubblicata sul sito Internet di questo Ministero e sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Ufficio 2°*

Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale <<Concorsi ed esami>>.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art.10

Costituzione del rapporto di lavoro

La vincita del concorso non costituisce garanzia dell'assunzione. La costituzione del rapporto di lavoro è subordinata all'autorizzazione all'assunzione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, nel profilo professionale di collaboratore amministrativo area II, posizione economica F2, del ruolo unico del personale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi della normativa vigente.

I vincitori devono permanere nella sede di servizio di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, a norma dell'art.35, comma 5-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Se il vincitore, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione.

Art.11

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Ufficio I, via Santi Martiri 3 – 34123 Trieste, a cui sono state indirizzate le domande di partecipazione al concorso e sono utilizzati ai soli fini della gestione della procedura concorsuale. I dati personali forniti dai vincitori del concorso sono successivamente raccolti presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Direzione generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali – Ufficio IV, viale Trastevere n.76/A – 00153 Roma, per l'eventuale, successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Art.12

Norme di salvaguardia.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento del personale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Ufficio 2°*

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale <<Concorsi ed esami>>.

Della pubblicazione sulla G.U. sarà data notizia sul sito www.miur.it nonché sul sito www.scuola.fvg.it/usr/fvg/USRFVG/ anche tradotto in lingua slovena.

Roma, 24 maggio 2013

Il Direttore Generale
Antonio Coccimiglio

**Schema di domanda per la partecipazione al concorso
a n.3 posti di collaboratore amministrativo Area II – F2
da redigere in lingua italiana**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia
TRIESTE

..l. sottoscritt.....(per le donne, indicare il cognome da nubile e il nome)
.....
chiede di essere ammess... al concorso, per esami, a **n.3 posti** per l'accesso al profilo professionale di **Collaboratore amministrativo dell'Area II**, posizione economica F2, esperto in lingua slovena per l'Ufficio speciale (Istruzione in lingua slovena) dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, con sede in Trieste.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art.46 del decreto del Presidente della repubblica n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nat... a....., prov. di....., il.....;

di essere residente in , prov. di.....,
c.a.p....., via.....n.....;

di essere/non essere coniugat.....;

di avere/non avere n.figli a carico;

di avere il seguente codice fiscale

di essere cittadin... italian....;

di essere cittadin.... del seguente Stato membro dell'Unione europea

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di prov.
di.....;

oppure

di non essere iscritt.... nelle liste elettorali per

di essere, nei riguardi del servizio di leva, nella seguente posizione

.....;

di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali pendenti a proprio carico sia in Italia che all'estero;

(in caso contrario – anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, oppure applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ecc. - indicare gli estremi del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso);

di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego, (se portatore di handicap e rientrante nelle previsioni dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n.104, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario e quantificare gli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame, da comprovare con idonea documentazione rilasciata dall'azienda sanitaria locale da allegare alla domanda di partecipazione al concorso);

di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarat...decadut...da un impiego statale ai sensi dell'art.127, comma 1, lett. d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3, né licenziat... ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

di essere in possesso del seguente diploma di istruzione secondaria di secondo grado:
..... conseguito presso in data

di conoscere la lingua slovena scritta e parlata, nonché la lingua italiana scritta e parlata;

di voler sostenere, ai fini della valutazione della conoscenza, a livello avanzato di una lingua straniera oltre allo sloveno, la prova orale in lingua:

inglese.....francese.....tedesca.....spagnola..... (indicare la lingua prescelta);

di trovarsi/non trovarsi nelle condizioni previste dall'art.2 del bando ai fini delle riserve dei posti;

di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza o preferenza, a parità di punteggio, ai sensi dell'art.5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487:.....;

...l.....sottoscritt....., quale candidat.... comunitari.... di cittadinanza diversa da quella italiana, dichiara, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, di:

- a) godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica italiana;
- c) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana .

..l. sottoscritt... è consapevole che ogni comunicazione relativa al presente concorso sarà inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata usato per l'inoltro della domanda di partecipazione. Si impegna a comunicare qualsiasi variazione dello stesso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi non siano leggibili.

Comunica inoltre il seguente indirizzo utile ai fini del concorso, impegnandosi a comunicare ogni variazione dello stesso:

Comune di _____ cap _____
Indirizzo _____ n. _____
Telefono _____

..l...sottoscritt...esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Firma
.....

Allegati: _____
Data _____

Da inviare per posta elettronica certificata a drfr@postacert.istruzione.it (applicazione dall'art.65, comma 2 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e art. 8 L. 4 aprile 2012 n.35)